

CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI ESPERIA

www.caiesperia.it



TUTELA AMBIENTE MONTANO. ESCURSIONISMO. ALPINISMO. SCIALPINISMO. ARRAMPICATA. SPELEOLOGIA. SENTIERISTICA. AREA SOCIALE

Domenica, 04 luglio 2021

TURISTICA / ESCURSIONISMO PER ESPERTI

Parco Nazionale della Maiella

Fara San Martino (CH)

Le gole di Fara San Martino e la Val Serviera



DETTAGLI ESCURSIONE

ORGANIZZAZIONE
Sezione CAI - Esperia

RISERVATA ai SOCI CAI

Prenotazioni (esclusivamente via Email)
entro il: 02/07/2021 ore 19.00

Posti disponibili:-

COSTI

€ -

RITROVI

FORMIA: - ore 06,00

Via Olivastro Spaventola

CASSINO: - ore 06,30

Area Varlese

FARA SAN MARTINO - ore 08,30

ESCURSIONE "T"

Dislivello (m): 200

Tempi (h): 2,30

Lunghezza (km): 4

ESCURSIONE "EE"

Dislivello (m): /1550 \1550

Quota minima (m): 450

Quota massima (m): 1650

Tempi (h): 8 circa senza soste

COSA SERVE

Abbigliamento da montagna,
scarponi da trekking obbligatori,
giacca a vento, equipaggiamento
per la pioggia, cambio da lasciare in
auto, acqua a sufficienza, bastoncini.

AVVICINAMENTO

Auto proprie

**RESPONSABILE COVID e
ISCRIZIONE OBBLIGATORIA**

Marco Laracca

Email: marco.laracca@uniroma1.it

INFORMAZIONI

Marco Laracca Tel. 347 8284175

Claudia Morano Tel. 339 3300377

DESCRIZIONE PERCORSO



Fara San Martino, conosciuta per essere una delle capitali mondiali della pasta, è situata nel Parco Nazionale della Maiella ed è caratterizzata da un borgo medievale che affaccia sulle suggestive pareti rocciose del vallone di Santo Spirito e della Val Serviera. L'escursione, con percorso ad anello, parte dal borgo medievale, nei pressi delle sorgenti del fiume Verde, ed attraversa le suggestive pareti rocciose delle Gole di Fara San Martino. La strettoia che caratterizza le gole è di grande fascino e suggestione, sia per le dimensioni, sia per il valore simbolico di "porta d'ingresso" a una delle valli più maestose della Maiella. Uscendo dalla strettoia, la valle si presenta più ampia ma chiusa da imponenti pareti rocciose su entrambi i versanti. Spiccano i resti del monastero benedettino di San Martino in Valle. Probabilmente il monastero sorse su un insediamento eremitico e subì, dal IX al XVIII secolo, continui rifacimenti. Sul lato nord del portico è inoltre visibile un campanile a vela mentre l'interno del monastero è suddiviso in tre navate e presenta una pavimentazione a lastre in pietra. Il percorso prosegue all'interno del vallone di Santo Spirito per poi deviare sul sentiero G6 attraverso il quale, ammirando le gole dall'alto, si raggiunge la cresta della Cima della Stretta che separa la Val Serviera dalla Valle di Santo Spirito (1.635 m). Ci si addentra quindi nella suggestiva e selvaggia Val Serviera che si attraversa nei pressi della Grotta Pastorale Callarelli (1560 m). Il sentiero prosegue costeggiando la Val Serviera fino a Colle Bandiera (1.197 m) per poi iniziare una lunga discesa su pietraia che riporta fino all'abitato di Fara San Martino.

E' possibile eseguire un'escursione di difficoltà T che con percorso a/r permette di visitare le Gole di Fara San Martino fino al bivio con il sentiero G6.

NORME DI COMPORTAMENTO ANTI COVID

- 1) Occorre avere con se i dispositivi di protezione delle vie respiratorie (mascherine) che dovranno essere obbligatoriamente indossate:**
 - a) in auto (eccetto se viaggia da soli o gli occupanti sono esclusivamente persone conviventi);
 - b) nell'arco dell'intera giornata (escluso nell'attività di percorrenza del sentiero).
- 2) Nelle auto, a meno che non si tratti di persone conviventi, possono prendere posto al massimo tre persone; il conducente davanti e due passeggeri sul sedile posteriore.**
- 3) Durante l'escursione occorre mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno 2 (due) metri.**
- 4) Divieto categorico di ogni forma di assembramento.**
- 5) Consegnare il modulo di auto-dichiarazione debitamente compilato e firmato al Referente Escursione.**

REGOLAMENTO

I tempi di percorrenza sono orientativi e calcolati senza le soste - L'Accompagnatore di escursione si riserva di modificare in tutto o in parte l'itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche - L'Accompagnatore, per la propria responsabilità, si riserva di escludere dall'escursione le persone (soci e non) che non abbiano preventivamente prenotato e/o non siano adeguatamente attrezzati e/o allenati - I partecipanti sollevano l'Accompagnatore e la Sezione da qualsivoglia responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia o alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna - Si richiede buona preparazione fisica e senso di responsabilità a ciascuno dei partecipanti - I non soci, entro le ore 19,00 del venerdì precedente l'escursione, devono far attivare dal Segretario (recapito in blu a piè pagina) obbligatoriamente l'assicurazione. La stessa può essere attivata versando in contanti la quota di partecipazione pari a € 15,00 al giorno a persona (€ 7,50 quota assicurativa infortuni + 4,05 Soccorso Alpino + € 3,45 contributo di partecipazione) oppure tramite bonifico bancario - IBAN IT10T200874030000101721690 - inviando copia + modello privacy (scaricabile dal sito) compilato e firmato. Le condizioni di assicurazione sono visionabili nel sito www.cai.it - <https://www.cai.it/associazione-3/assicurazione/>